

Resistenza

## Parco Nemorense, studenti Avogadro ricordano il piccolo Ugo Forno



*Ribadire, a due giorni dalla Festa della Liberazione, i valori dell'antifascismo, della libertà e della democrazia. Questo il senso dell'iniziativa ha visto un confronto generazionale*

Ricordare il piccolo Ugo Forno - il ragazzino di 12 anni morto il 5 giugno 1944 per salvare il ponte di ferro sull'Aniene dalla distruzione da parte di alcuni guastatori tedeschi - e ribadire, a due giorni dalla Festa della Liberazione, i valori dell'antifascismo, della libertà e della democrazia. Questo il senso dell'iniziativa "In memoria di Ugo Forno", che al Parco Nemorense (che ospita una targa dedicata proprio ad "Ughetto", che oggi avrebbe compiuto 80 anni) ha visto un confronto generazionale tra una rappresentanza del Collettivo "Cosa" del liceo Avogadro di Roma e Anna Vinci, biografa di Tina Anselmi.

Un incontro che, come ha spiegato il vicepresidente di Anpi Roma, Elena Improta, "è un'ulteriore occasione per dire che i cittadini credono fortemente che Roma è antifascista, e lo dimostrano ogni giorno nel modo in cui vivono la società". Gli studenti reggevano uno striscione con la scritta "Ora e sempre Resistenza", firmato "Il Municipio Roma Musu-Regard", mentre al microfono intervenivano, tra gli altri, Anna Vinci, il presidente dell'Anpi Municipio II, Mario Bottazzi, il vicepresidente di Anpi Roma, Elena Improta, e il capogruppo Udc del Municipio II, Alexandre Tessier.

La prima a prendere la parola è stata però una studentessa dell'Avogadro che, dopo aver ricordato che la provocazione di sabato scorso nei confronti di Bottazzi da parte di alcuni esponenti di Lotta Studentesca "non ci ha impedito di terminare la nostra assemblea", ha detto che "l'antifascismo per noi è il confronto con gli altri nel rispetto di tutte le culture". Subito dopo è intervenuta Anna Vinci, che ha riportato un pensiero di Tina Anselmi, che diceva: "Invito i giovani ad esserci, perché loro hanno coraggio. Noi ora siamo vecchi, ma bisogna guardare oltre le nostre rughe: la cosa più giusta che possiamo fare è dare fiducia alla saggezza dei ragazzi e ricordare loro che la democrazia è una forma di governo difficile da vivere, ma è l'unica in grado di garantire libertà e dignità ad ognuno di noi".

E se il presidente dell'Anpi del Municipio II, Mario Bottazzi, ha detto che "continueremo la nostra battaglia in memoria di Ughetto e di tutti coloro che si sacrificarono per la patria", per il capogruppo Udc del Municipio II Alexandre Tessier "il compito delle forze politiche è testimoniare la loro sensibilità ed essere unite dietro i valori che vanno oltre i colori politici". Al termine dell'incontro, a cui hanno assistito una quarantina di persone, gli studenti hanno deposto sotto la targa di Ugo Forno dei fiori con la dedica "Ad Ughetto, tutte le forze democratiche e antifasciste - Il Municipio", ed hanno regalato a Bottazzi una bandiera dell'Italia lasciata al liceo Avogadro da militanti di Lotta Studentesca, che lo scorso novembre occuparono l'istituto.